

Le vittime innocenti delle mafie non si dimenticano

Libera Asti ringrazia le 23 realtà che hanno osservato un minuto di silenzio per ricordarle

Il Coordinamento Provinciale di Libera Asti ringrazia le 23 realtà che hanno aderito alla proposta di Libera Asti di celebrare un minuto di silenzio sabato scorso alle 11 in occasione della "XXVI Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno delle vittime innocenti delle mafie" promossa da Libera. Un minuto di silenzio, ognuno nelle proprie sedi istituzionali, per ricordare le 1031 vittime innocenti delle mafie riconosciute. "In ogni nome il simbolo di una storia, di una vita spezzata dalla violenza mafiosa - rimarca il coordinamento Provinciale di Libera Asti -. Fare memoria delle vittime innocenti è doveroso ed importante: ci sfida ogni anno a rinnovare il nostro impegno quotidiano contro le mafie nelle piccole azioni quotidiane che siamo chiamati a compiere nei nostri territori". "In un tempo dove numerose sono le evidenze di infiltrazione mafiosa anche al Nord, in Piemonte in particolare,

preziosissimo segno di speranza trovare nella Provincia di Asti ed in tanti Comuni astigiani la sensibilità e la voglia di dire no alle mafie".

Realtà che hanno aderito al minuto di silenzio

Provincia di Asti (insieme al Comune Asti), Aramengo, Asti (insieme alla Provincia), Bruno, Calamandrana, Canelli, Celle Enomondo, Corsione, Costigliole, Dusino San Michele, Incisa Scapaccino, Monale, Moncalvo, Montechiaro, Passerano Marmorito, Piea, Piovà Massaia, Revigliasco, Rocca D'Arazzo, Tigliole, Valfenera, Villanova. Oltre ai 22 Comuni hanno voluto dare la propria adesione anche gli Ambasciatori dello Sport della città di Asti, che da sempre sostengono le iniziative di Libera ed in più occasioni hanno portato il messaggio antimafia nelle loro performance sportive anche di livello internazionale.

